

Verbale della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma
Seduta svolta in videoconferenza
29 settembre 2022

Presiede la seduta il Vice Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale, Pierluigi SANNA.

Alle ore 10:00, constatata la presenza del numero dei rappresentanti dei Comuni non sufficiente per la validità della Conferenza, si rinvia in seconda convocazione.

La Conferenza inizia alle ore 11:15 in seconda convocazione.

Pierluigi SANNA (Vice Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale)

Buongiorno, ripeto l'appello in via ufficiale. Prego i colleghi di spegnere i microfoni e di accenderli soltanto quando c'è da rispondere, così evitiamo il rimbombo dell'audio.

(Si procede alla verifica del numero legale per appello nominale, come da prospetto allegato)

Quindi con un'ampia maggioranza, di cui tra poco mi daranno i numeri ufficiali, io passerei alla trattazione del punto n. 1.

P.to 1 O.d.G.: Deliberazione ARERA 580/2019/r/idr - Valore Residuo gestione tutelata uscente Acea Molise Srl – Comune di Campagnano di Roma

Passo la parola all'Ingegnere Paternostro per l'illustrazione del punto.

Massimo PATERNOSTRO (Resp. Segreteria Tecnico Operativa ATO 2)

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti i Sindaci collegati.

Il punto n. 1 all'ordine del giorno riguarda, come detto, il Valore residuo della gestione uscente nel Comune di Campagnano di Roma.

Campagnano, come è noto, è stato inserito nell'ATO2 con delibera di C.R.Lazio n. 10 del 2021.

La Conferenza dei Sindaci poi ha ratificato l'ingresso di Campagnano nell'ATO2 approvando le relative procedure con la delibera n. 3 del 2022.

La gestione del S.I.I. di Campagnano è attualmente in capo ad Acea Molise S.r.l. (già Crea Gestioni S.r.l.), in virtù di una concessione trentennale sottoscritta nel 1990 e salvaguardata ai sensi della legge 36/94 e della Legge Regionale n. 6/96.

Tale gestione, ormai giunta a scadenza, deve quindi essere trasferita ad Acea ATO2 ai sensi della vigente normativa; questo trasferimento è stato reso particolarmente cogente dall'art. 147ter del d.lgs. 152/2006 che ha imposto il termine del 30 settembre 2022 per la definizione di tali procedimenti.

Nel caso specifico la delibera ARERA n. 580/2019 disciplina le modalità di calcolo del Valore Residuo della gestione uscente del S.I.I. disponendo, tra l'altro, che l'Ente di Governo dell'Ambito individui tale valore con propria deliberazione da sottoporre all'approvazione dell'ARERA, su proposta del gestore uscente.

La norma prevede, quindi, che il gestore subentrante Acea ATO2, corrisponda un Valore Residuo a quello uscente, a rimborso dei costi - in particolare di investimento - sostenuti e non ancora recuperati attraverso la tariffa del servizio.

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

La STO ha pertanto provveduto ad apposita istruttoria per la definizione del Valore Residuo della gestione di Acea Molise, i cui risultati sono riportati nella relazione allegata alla presente delibera. La determinazione del valore è stata effettuata sulla base della documentazione contabile fornita e certificata dallo stesso gestore uscente, Acea Molise, attraverso una copiosa corrispondenza riportata nella relazione.

In particolare, di concerto con il gestore unico Acea ATO2 ed anche con riferimento all'attività di ricognizione sul campo svolta appunto da Acea ATO2, è stata analizzata tutta la documentazione trasmessa al fine di verificare la congruenza tra le componenti che concorrono alla formazione del Valore Residuo e i dati contenuti nei libri cespiti del gestore uscente e nell'elenco delle opere da trasferire.

Il Valore Residuo risultante è pari ad euro 806.985 e tiene conto degli investimenti realizzati da Acea Molise ed entrati in esercizio fino al 31.08.2022, per la sola parte non ancora ammortizzata e quindi non recuperata in tariffa dal gestore uscente.

Non tiene conto invece, di conguagli eventualmente di competenza, in quanto questi non sono stati approvati dagli enti competenti i sensi della delibera ARERA n. 580 del 2019: infatti il Comune di Campagnano, e quindi la gestione di Acea Molise, erano inseriti in ATO1 fino al 2021; per il periodo 2022-2023 Acea Molise ha dichiarato di non presentare richiesta di aggiornamento tariffario.

L'importo di detto Valore Residuo verrà tenuto in conto nel computo della tariffa dell'ATO2 per il periodo 2024-2027 come investimento effettuato dal gestore Acea ATO2 ai sensi del vigente metodo regolatorio; invece agli utenti del Comune di Campagnano verrà applicata la tariffa dell'ATO2 fin dal momento del subentro nella gestione da parte di Acea ATO2, che è prossima evidentemente.

Questi risultati, qualora approvati da questa Conferenza, devono essere trasmessi all'ARERA per la definitiva approvazione di competenza e la delibera di oggi dà appunto mandato alla STO anche a questo riguardo.

Se ci sono domande.

SANNA.

Credo che dobbiamo dare come presenti ulteriori Sindaci che si sono collegati.

Arcinazzo ha scritto che è presente in chat.

Apriamo a questo punto il dibattito sul punto n. 1. Se ci sono colleghi che vogliono intervenire lo chiedano alla Presidenza e diamo la parola.

C'è un altro Sindaco che sta entrando, Felici del Comune di Gerano.

Se non ci sono interventi, io passerei al voto, che - come facciamo di consueto - semplificherei in questa maniera: vi sono contrari?

Vi sono astenuti?

Il punto è chiaramente approvato all'unanimità.

P.to 2 O.d.G.: Carta dei servizi – Modifiche e integrazioni.

Cedo la parola sempre all'Ingegnere Paternostro. Prego, Ingegnere, ne ha facoltà.

PATERNOSTRO. Grazie.

La Carta dei Servizi è soggetta a revisione, che può essere quadriennale in corrispondenza del ciclo regolatorio, ovvero ogniqualvolta si verificano mutamenti tali da rendere necessari adeguamenti.

La Conferenza dei Sindaci con delibera n. 4 del 2020 ha approvato la Carta dei servizi attualmente in vigore; era aggiornata alla normativa allora vigente.

Successivamente sono intervenute alcune deliberazioni ARERA, soprattutto in materia di misura del S.I.I. e di fatturazione degli importi, quindi la STO ha provveduto ad inserire nella Carta oggi in approvazione, gli aggiornamenti derivanti *ope legis* da queste deliberazioni di ARERA.

Si è poi ulteriormente preso atto delle misure adottate dal gestore Acea ATO2 a seguito dell'emergenza determinata dal Covid-19, misure poste in essere attraverso la messa a disposizione e l'implementazione dei servizi digitali offerti agli utenti, che hanno ottenuto all'atto pratico risultati sicuramente positivi consentendo il mantenimento della continuità, della disponibilità e dei livelli prestazionali agli utenti.

Questo è stato fatto anche con riferimento al codice dell'amministrazione digitale, che è già in vigore da alcuni anni e che ora ha un nuovo forte impulso sia dalle misure previste dal PNRR che dalla stessa ARERA che ha inserito nel proprio quadro strategico la promozione della trasformazione digitale.

Pertanto, a seguito di un approfondito confronto con il Gestore, in quanto la Carta è documento contrattuale allegato alla Convenzione di gestione, la stessa è stata aggiornata al mutato contesto di riferimento nella proposta oggi in discussione.

Le integrazioni principali riguardano, essenzialmente il fatto che è stato reso esplicito, nella carta, il principio di adeguamento della stessa a seguito di variazioni della normativa; l'aggiornamento di alcune definizioni principalmente sui consumi medi stimati, sulla telelettura e sulle bollette e sul loro contenuto: queste derivano dalle delibere dell'ARERA.

Il riferimento al Codice dell'Amministrazione digitale e quindi l'aggiunta, oltre ai canali di contatto già attivi per l'utenza, anche di quelli nuovi, ma già sperimentati, canali di contatto digitale, per esempio il servizio chat, il cassetto digitale, il portale MyAcea, e anche una specifica applicazione per i cellulari chiamata "WaidyWOW", che quindi vanno ad integrazione e ad implementare le possibilità degli utenti di venire in contatto con il gestore.

Poi sono stati aggiunti alcuni nuovi standard di servizio, che riguardano sia la misurazione dei consumi sia gli appuntamenti con gli utenti. Anche questi sono standard imposti dalle nuove delibere dell'ARERA.

È stato, inoltre, dettagliato l'elenco dei servizi e delle procedure effettuabile dagli utenti tramite telefono, tramite il call center, che sono praticamente tutte, a parte i pagamenti.

Più in generale è stato dato maggiore e più chiaro dettaglio su tutti i canali di contatto e sulle operazioni possibili per gli utenti, proprio per facilitare l'interlocuzione con Acea ATO2.

Infine uno specifico e dettagliato capitolo è stato dedicato al bonus idrico nazionale e al bonus idrico integrativo dell'ATO2, per darne ulteriore conoscenza agli utenti.

In ottemperanza alla normativa in vigore si è provveduto a trasmettere al Garante regionale del S.I.I. una copia della bozza della nuova Carta al fine di conseguire l'intesa prevista con le Associazioni dei Consumatori.

Il Garante regionale ha inviato il verbale delle consultazioni effettuate con il Comitato Regionale degli Utenti e Consumatori con le relative osservazioni.

Le osservazioni presentate dal Comitato Regionale degli Utenti e Consumatori sono allegate anche esse alla delibera odierna e sono state esaminate dalla STO che ha predisposto un documento, anch'esso allegato, nel quale sono riportati i risultati istruttori.

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

Praticamente sono state accolte tutte, a parte quelle che riguardavano argomenti già inseriti o nella Carta in altri punti o nel Regolamento di utenza.

Queste osservazioni, ove recepite ovviamente, e le nuove disposizioni conseguenti al mutato contesto di riferimento, sono state quindi integrate nella Carta esistente, al fine di armonizzare le innovazioni apportate e migliorare la leggibilità del documento.

La delibera approva quindi la versione aggiornata della Carta del S.I.I.

Se ci sono domande.

SANNA. Grazie Ingegnere Paternostro. Apriamo il dibattito. Se c'è qualche collega che vuole intervenire, ne ha facoltà.

Ha chiesto la parola un collega di cui però non si evince il nome, può parlare, prego.

Davide SANTONASTASO (Sindaco di Fiano Romano)

Buongiorno a tutti.

SANNA. Prego Sindaco.

SANTONASTASO.

Ho sentito la relazione del Dottor Paternostro, solo una domanda e un'osservazione.

Quindi, se non ho capito male, le osservazioni fatte dalle Associazioni dei Consumatori sono state recepite in toto, volevo sapere per chiarezza se in particolare era stata recepita quella sul distacco per il mancato pagamento che invece menzionava la riduzione idrica in quanto bene essenziale e primario quello dell'acqua. Quindi volevo avere una specifica risposta in merito a questa domanda.

Poi rispetto a quello che diceva l'Ingegnere, alla fruibilità dei servizi Acea, io vivo un problema da un po' di tempo, immagino che lo vivano anche diversi Comuni che qui sono intervenuti, ovvero quello di una mancanza di collegamento diretta con la struttura di Acea ATO2.

Mi spiego meglio: noi, ante Covid avevamo qui uno sportello che con il Covid è stato chiuso e poi non è stato mai riaperto. Questo che cosa genera? È vero che, come ha detto l'Ingegnere, sicuramente sono stati potenziati gli strumenti per quanto riguarda la fonia, dove comunque i cittadini mi comunicano che non sempre riescono ad avere risposte; sono stati ampliamenti sicuramente i servizi online, ma noi spesso e volentieri abbiamo a che fare anche con un'utenza che non ha una grande formazione digitale. Mi riferisco in particolar modo alle persone anziane che spesso e volentieri da Fiano Romano devono recarsi per risolvere le proprie pratiche amministrative in Viale Ostiense.

Volevo sapere che cosa Acea ha intenzione di fare per diminuire questo disagio che ha la cittadinanza, io almeno parlo per Fiano Romano, da quando è stato chiuso lo sportello. Perché capite bene che stiamo di fronte a un pezzo di popolazione che, o non è in grado di affrontare e risolvere il problema in maniera digitale, o ha difficoltà serie per risolverlo a doversi recare a Roma facendo un'ora e mezza di macchina, se ha la macchina, o prendendo i mezzi pubblici, con i collegamenti insomma che tutti noi conosciamo.

Grazie per l'attenzione e per la risposta.

SANNA. Prego Ingegnere, se vuole rispondere subito.

PATERNOSTRO. Per quanto riguarda i contatti con Acea, ci risulta che Acea stia via via riaprendo gli sportelli nei vari Comuni, quindi probabilmente anche il Comune di Fiano sarà interessato da questa riapertura prossimamente, con una forma, che è stata collaudata anche questa, di appuntamento con gli utenti, quindi sarà anche più agevole per gli stessi utenti probabilmente avere il contatto col gestore. Fermo restando che uno degli indicatori degli standard introdotti, di cui facevo menzione prima, riguarda proprio l'attesa per avere l'appuntamento. Quindi il gestore è tenuto a rispettare specifici standard per questa attività.

Per quanto riguarda le osservazioni sul distacco, il Comitato ha fatto due osservazioni in riguardo alla riattivazione della fornitura a seguito di morosità e alla morosità in generale, è vero; in realtà però queste due osservazioni riguardavano argomenti, come un po' tutto l'argomento del distacco, che sono ampiamente contenuti nel Regolamento di utenza, quindi non sono ripetuti nella Carta dei servizi per non creare una sovrapposizione che creerebbe anche confusione nell'utente.

I documenti da avere presente sono sia la Carta del servizio che il Regolamento di utenza; gli argomenti che venivano richiamati dal Comitato degli Utenti e Consumatori a questo riguardo sono già contenuti nel Regolamento di utenza.

SANNA. Sindaco, va bene la risposta? Vuole replicare?

SANTONASTASO. Ringrazio intanto l'Ingegnere per la risposta puntuale. Quindi se non ho capito male il fatto dell'impossibilità del distacco per morosità è già prevista all'interno del Regolamento, questo io ho capito.

PATERNOSTRO. La procedura del distacco per morosità è assai articolata, quella stabilita dall'ARERA a livello nazionale e prevede diverse fattispecie con riferimento eventualmente alle utenze non disalimentabili, oppure alle utenze che sono disalimentabili e in questo caso prevede svariati passaggi di comunicazione da parte del gestore all'utente. Il distacco è proprio l'ultimo dopo appunto tutti questi passaggi di sollecito, di messa in mora, di limitazione, di sospensione e poi l'ultimo è quello della disattivazione o del distacco dell'acqua, quando proprio tutta questa articolata procedura, disposta peraltro a livello nazionale dalla ARERA, non ha avuto esito positivo. Questo ovviamente per le utenze normali, quelle che possono essere disattivate e non per quelle che non sono disalimentabili, per quelle c'è al massimo la limitazione della fornitura, ma non il distacco. Questo è tutto previsto, in parte nella Carta, in parte nel Regolamento.

SANNA. Grazie Ingegnere. Ha chiesto la parola il Comune di Zagarolo.
Se c'è qualche comune che è entrato adesso dica "presente" per favore, così lo registriamo.
Intanto prego la Sindaca di Zagarolo.

Emanuela PANZIRONI (Sindaca del Comune di Zagarolo)

Grazie. Buongiorno.

Volevo semplicemente approfondire un attimo il punto 9, sulla continuità del servizio.

Ora nulla da eccepire su quello che riporta la Carta dei servizi.

Chiedo scusa se non attivo la videocamera, ma la connessione in questo modo è migliore e quindi la lascio spenta.

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

Quello che c'è scritto però spesso non corrisponde a quello che avviene in realtà, cioè “un servizio regolare e senza interruzioni e in caso di interruzione di servizio saranno fornite adeguate e tempestive informazioni all'utenza”, purtroppo questo non avviene. Spesso la PEC di comunicazione arriva la mattina stessa dell'interruzione del servizio.

Ora io credo che nella Carta dei servizi dovrebbero essere tutelate meglio queste comunicazioni o comunque garantite, anche poi a noi che dobbiamo rispondere per l'assenza e per l'interruzione del servizio ai nostri cittadini.

Poi il problema dei ripristini non è affrontato, ma soprattutto non è focalizzato. Per i ripristini innanzitutto passa molto tempo, spesso rimangono cantieri – anche se piccoli – aperti sulle strade e la qualità del ripristino è incontrollata.

Alla prima pioggia torna (*parole incomprensibili per una riduzione del collegamento*), dovremmo preoccuparci di questo. Grazie.

SANNA. Grazie Sindaca. Prego Ingegnere Paternostro.

PATERNOSTRO. Sindaca, abbiamo preso nota delle sue osservazioni.

Oggi è presente anche l'Ingegnere Cosentino, che è il Presidente di Acea ATO2, lo salutiamo con l'occasione, che ha preso nota – vedo – anche lui di queste cose.

Nel merito però, per darle un riscontro, dobbiamo innanzitutto dire che questa Carta del servizio idrico integrato è la carta che regola il rapporto diretto tra il gestore e il singolo cittadino utente, quindi non è improntata a quelli che sono invece i rapporti fra il gestore e i Comuni, che sono gli enti che hanno affidato il servizio al gestore; rapporto, invece, che è quello più interessato – mi sembra – dalle sue osservazioni.

Fatta questa premessa comunque dobbiamo anche dire che questa Carta fissa i principi e gli standard che il gestore deve rispettare nel rapporto con gli utenti.

Questi standard, dobbiamo dire oggettivamente, sono stati rispettati quasi sempre, visto che Acea ATO2 è risultata dalle elaborazioni fatte da ARERA, e non da noi, il gestore più performante rispetto a questi standard, tra i primi, se non il primo.

Sicuramente il gestore, quando si tratterà di interrompere il servizio, adesso avrà cura di avvisare i Comuni il prima possibile e sui ripristini anche abbiamo preso nota, perché non è la prima volta che un'osservazione del genere viene fatta.

Ci risulta che Acea stia interloquendo con le ditte appaltatrici per migliorare questa situazione, per fare meglio i ripristini stradali e li aspettiamo all'atto pratico per vedere se questo miglioramento arriverà.

SANNA. È soddisfatta Sindaca?

PANZIRONI. Sì, ringrazio. Naturalmente è opportuna la precisazione, la condivido, la capisco, però spesso è esattamente il Comune a dover comunicare alla cittadinanza in modo tempestivo l'interruzione, quindi era soltanto per questo e in quel caso che intendevo, la finalità del mio intervento era riferito a quello. Lo stesso vale per i ripristini, perché il disagio comunque è nei confronti del cittadino, quindi di chi contrae il contratto, lo so benissimo, ma poi sapete da chi vanno. Comunque grazie.

PATERNOSTRO. Grazie a lei. Abbiamo preso nota comunque, Sindaca, grazie molte.

SANNA. C'è un'altra richiesta di intervento, ma è un account che non riusciamo a capire bene, quindi se si qualifica.

Poi c'è il Sindaco di Marino e poi c'è la Sindaca Cimino.

È entrato Frascati, buongiorno. Anche Torrida Tiberina è presente.

Se c'è qualche comune che è entrato ora lo dica, così lo segnalo. Oltre a Frascati e a Torrita è entrato qualcuno altro? Anche Mandela è presente.

È entrato qualcun altro? Sambuci, lo segniamo subito, buongiorno Sindaco. Anche Gerano, benissimo. Anche Fornello. Buongiorno Sindaco.

È entrato qualcun altro? Bene, allora passo la parola al Sindaco Cecchi, dopo il Sindaco Cecchi si prepari la Sindaca Cimino.

Prego Sindaco Cecchi.

Stefano CECCHI (Sindaco di Marino)

Buongiorno. Grazie al Vice Sindaco Sanna, a tutti i colleghi che sono in collegamento, all'Ingegnere Paternostro e all'Ingegnere Cosentino.

Mi associo a quanto già detto nei due precedenti interventi, condivido molto di quanto detto, quindi non mi vado a ripetere su questo.

Volevo, insieme a tutti voi, ripetere quello che ho già detto e ho avuto modo di dire già negli incontri all'Ingegnere Cosentino, come così all'Ingegnere Paternostro, consapevole del fatto che a seguire Sanna mi chiederà se sarò soddisfatto della risposta e sicuramente la risposta sarà quella che “cercheremo di provvedere”, “faremo in modo che...”, “arriveremo ad avere anche questo” e “metteremo nelle condizioni di...”.

Quindi fatto cento questo, comunque non mi scoraggio e comunque sottopongo all'attenzione di tutti quelle che possono essere alcune delle problematiche, io ne cito solo due, ripeto, perché non mi ripeto su quello che già è stato detto, invece troviamo ancora, perlomeno per quanto riguarda Marino, dopo 15 anni che la Città di Marino è entrata in Acea ATO2, queste problematiche che si ripetono poi nel tempo e negli anni.

Queste due problematiche che voglio sottolineare sono: la prima, quella della difficoltà, della lungaggine dei tempi per la possibilità da parte degli utenti di avere un allaccio idrico o fognario quando si interviene su strade non di proprietà comunale e quindi possono essere investiti altri soggetti, che essi siano l'ANAS piuttosto che la Città Metropolitana, piuttosto che la Regione Lazio, con ASTRAL, ecc. ecc. e le difficoltà delle lungaggini per fare questo, la risposta da parte di Acea ATO2 “stiamo attendendo che...”, “stiamo aspettando che...”, “l'ente x non ci risponde”, “non ci dice”, a questo non passa una settimana, venti giorni, un mese, due mesi, passano gli anni e i cittadini sono in attesa di potere arrivare a soluzione.

Quindi ora io dico: Acea ATO2, come sappiamo tutti, è una Società per Azioni, una grande azienda come questa ha difficoltà di interlocuzioni con Enti che sono diversi dalla Acea, penso che sia opportuno e sia giusto fare un debito approfondimento di come poter colloquiare e gestire queste pratiche, che non è un dovere da parte di qualcuno, così campato in aria perché “oddio arriva Acea, dobbiamo stare tutti sugli attenti”, assolutamente no. Ma è un dovere verso i cittadini, una massima

collaborazione e un modo per poter avere delle risposte in tempi non dico brevissimi, ma non possono passare gli anni per questa cosa.

L'altra, che ancora portiamo all'attenzione, sono quei tratti di bonifica delle reti, tratti di bonifica dove ci sono dei tratti, mi riferisco a Marino, ma sicuramente ci saranno anche in altri Comuni, siccome non parliamo di 1 km, di 2 km, di 10 km di rete dell'acquedotto, ma di 100 metri, di 150 metri, di 200 metri. Addirittura nel nostro territorio viene reclamata una bonifica da dieci anni a questa parte su un tratto, dove ci saranno al massimo quattro utenze, un tratto di 120 metri da bonificare, dove mensilmente questo tratto ha il suo ciclo, quindi ciclicamente e mensilmente chiamiamo Acea per fare la riparazione, l'intervento, la famosa "cravatta" da mettere su quel tubo.

Allora, dopo tanti anni, così come ci siamo sentiti rispondere "Eh, ma c'è una spesa in conto capitale", "C'è una spesa in conto corrente", quindi quella in conto corrente è la cravatta che vengo a mettere e quel serbatoio, quel cassetto ha dei soldi, "Quello è in conto capitale non ha dei soldi per...", dopo tanti anni chiedo ancora una volta, avendolo già fatto e avendo avuto delle rassicurazioni da parte del bravo Presidente Cosentino l'altra volta, con penso l'avallo di tutti i colleghi Sindaci, fate cortesemente un focus sui territori dove andate mensilmente a fare una riparazione, un intervento. Considerate tempestivamente, perché ve lo ripeto: sono più di dieci anni che stiamo chiedendo un intervento di quei 120 metri, che quel risparmio per tutti noi che facciamo parte di Acea ATO2 è importantissimo e togliamo un aggravio economico ad Acea e togliamo un aggravio all'Amministrazione Comunale e alla stessa Acea come azienda perché questa funzioni, altrimenti ci ritroviamo noi in prima linea e voi in seconda linea comunque ad essere colpevolizzati su un qualcosa che ritengo veramente molto facile dover risolvere dopo anni.

Solo questo volevo approfondire. Grazie Presidente.

SANNA. Grazie Sindaco Cecchi. Ci dovrebbero essere in entrata Segni, Mentana e Subiaco, giusto? *(voci al microfono: San Gregorio è presente, anche Cave è presente).*

Mentana, Subiaco e Segni sono entrati? Mentana, Subiaco e Segni non li sentiamo.

Passo la parola alla Sindaca Cimino, prego Sindaca Cimino.

Veronica CIMINO (Sindaco di Rocca di Papa)

Grazie Presidente. Molto brevemente, in riferimento all'intervento della Sindaca di Zagarolo Panzironi, che condivido pienamente, ma anche quello del Sindaco di Marino, Stefano Cecchi.

In merito all'intervento della Sindaca Panzironi penso sia corretto rilevare, vista la risposta pronta dell'Ingegnere Paternostro, che ringrazio, però è stata quella che va nel verso della valutazione della performance del servizio di Acea, e sottolineo che ovviamente non sempre i nostri Comuni sono pronti a scrivere reclami, non è neanche questo l'atteggiamento di noi Sindaci, come ben sapete, nei rapporti sia con la STO che con Acea; di conseguenza vi chiedo di prendere le nostre sollecitazioni, i nostri interventi come se fossero dei reclami nei confronti del servizio.

Anche io mi sono trovata nella condizione di una comunicazione del disservizio non effettuata nei tempi, che ha creato delle problematiche sia alla Città, ma anche all'Amministrazione molto molto forti, perché poi, come diceva la Sindaca di Zagarolo, dove si vanno a lamentare i cittadini se non in Comune? Quindi leggendo la Carta dei servizi, che come sappiamo sì è rivolta all'utente, ma di fatto alla pagina 28 parla anche del preavviso da dare, dal gestore, per gli interventi programmati, se vi è indicato in maniera generica perché "affissione dei manifesti, e comunicato a mezzo stampa o

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

strumenti di comunicazione”, quindi delle volte ci arriva la PEC al protocollo per tempo, delle volte il referente ci manda un semplice Whatsapp, ma delle volte anche noi non riusciamo, comunque se siamo noi chiamati a fare comunicazione il cittadino alla fine non lo sa per tempo. Quindi sarebbe stato il caso di dare, secondo me, ancora più importanza, per questo vi ho chiesto di intervenire, affinché noi stessi possiamo collaborare con il servizio per garantire all’utenza le corrette segnalazioni.

Ringrazio tutti voi per l’attenzione.

SANNA. Grazie Sindaca.

PATERNOSTRO. Grazie Sindaca.

SANNA. Soltanto un attimo, Ingegnere, solo per fare una prova, perché mi scrivono su Whatsapp. Se non erro Cerreto è entrata, giusto?

Gina PANCI (Sindaca di Cerreto)

Giusto e sono anche con Sandro Runieri, quindi anche Rocca Santo Stefano.

SANNA. Okay. Mandela mi ha detto che è entrato (*voce al microfono: Mandela presente*). Segni dovrebbe essere entrato, giusto? Mentana? (*voce al microfono: Mentana presente*). Subiaco? Subiaco è assente.

Ingegnere Paternostro risponda ai Sindaci Cecchi e Cimino.

PATERNOSTRO. Volevo solo ringraziarli.

In particolare, proprio gli ultimi due Sindaci che sono intervenuti, e assicurare che le loro osservazioni non sono solo prese come reclami, almeno per la STO sicuramente, ma credo di poter parlare anche per Acea, diventano veri e propri indirizzi per l’attività da svolgere.

Abbiamo preso buona nota di tutto questo, va implementata la comunicazione con i Comuni, in generale sempre, ma in particolare nel caso delle interruzioni programmate. Va posta ulteriore e maggiore attenzione ai ripristini stradali.

Per quanto riguarda anche le osservazioni del Sindaco Cecchi, noi stiamo completando il programma degli interventi che verrà portato all’approvazione della Conferenza prossimamente e verificheremo ulteriormente il programma per quanto riguarda gli interventi su Marino, se non è già stato fatto di concerto con l’Amministrazione Comunale, verificheremo anche le richieste del Sindaco Cecchi, non in futuro, ma per vedere come inserirle, se non sono state già inserite nel programma che stiamo per approvare.

SANNA. Grazie. Mi dice il Sindaco di Subiaco che è presente.

Quindi, Enrico Serami ha chiesto la parola, non so che comune è, però prego, ne ha facoltà.

Enrico SERAMI (Sindaco di Anguillara Sabazia)



Volevo fare mie le parole dei Sindaci di Marino, Zagarolo, Rocca di Papa e Fiano Romano, il mio sarà più che un intervento un'osservazione di auspicio, perché saremo probabilmente l'ultimo comune che effettuerà il definitivo passaggio ad Acea ATO2.

Qui il Sindaco Cecchi ricordava come alcune osservazioni sono di lungo corso, di quindici anni addirittura, e come i problemi poi che noi ci troviamo ad affrontare quotidianamente, noi che siamo ancora in una gestione *in house*, sono stanzialmente gli stessi, a cui cerchiamo di porre rimedio.

Sentire Sindaci che hanno da quindici anni lo stesso problema, un po' lascia perplessi.

Quindi l'auspicio è che chiaramente con il completamento di tutto il gruppo dei Comuni comunque l'azione sia più stringente, perché queste sono sostanzialmente, le osservazioni che hanno fatto i Sindaci che mi hanno preceduto, sono le perplessità maggiori che un po' i cittadini si rappresentano, soprattutto nel rapporto con la Acea stesso, quindi il discorso degli sportelli diventa fondamentale, come ricordava il Sindaco di Rocca di Papa, comunque il primo interfacciamento rimane sempre l'Ente locale, sebbene poi il gestore sia Acea.

Quindi il mio è più un auspicio a che non ci dovremo ritrovare tra qualche anno ancora e ripetere le stesse osservazioni.

Grazie.

SANNA. Grazie a lei. Non vi sono altri prenotati. Apriamo la votazione.

Ci sono contrari?

Ci sono astenuti?

Bene. Anche questa delibera si può dichiarare approvata all'unanimità.

Non essendovi ulteriori punti all'ordine del giorno, io rivolgo a tutti i colleghi un augurio di buona continuazione di giornata, di settimana.

Grazie all'Ingegnere Paternostro, alla Presidenza di Acea e a tutti coloro che sono presenti e che hanno contribuito in questa mattinata di lavori.

Buona giornata a tutti.

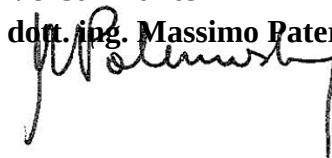
PATERNOSTRO. Grazie.

La Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO 2 termina alle ore 12:11.

ALLEGATI:

Verbalizzante

dott. ing. Massimo Paternostro



Il Vice Sindaco della Città metropolitana

di Roma Capitale

dott. Pierluigi Sanna